



Istituto Tecnico Industriale Statale “Q.



Centro Territoriale di Supporto di Biella- CTS

Il CTS di Biella sostiene le scuole del territorio nella soluzione di tutte le problematiche inerenti ai Bisogni Educativi Speciali collaborando con le altre risorse territoriali (Comuni, Provincia, regione, Servizi Sanitari, Associazioni, Centri Ausili e Centri di Ricerca e Formazione) per offrire servizi sempre più efficienti ed efficaci di **consulenza, formazione, monitoraggio e raccolta di buone pratiche**.

Responsabile del CTS: **Prof. Giovanni Marcianò** – Dirigente Scolastico dell' ITIS “Q. Sella”.

Coordina e supervisiona la gestione e l'organizzazione del Centro e promuove i rapporti del CTS con il territorio.

Operano nel CTS due docenti con funzioni organizzative ed operative nei diversi settori, della formazione, consulenza su Hardware e software, collaborazione con la segreteria per la gestione beni in comodato d'uso, diffusione di buone pratiche, monitoraggio, autoformazione, collaborazione per la gestione del sito del CTS.

Referenti CTS:

Alberto Ramella Benna

Federico Fumero

In ottemperanza all' accordo di collaborazione tra Miur- Direzione Generale per lo Studente, l'integrazione e la partecipazione, Coordinamento Nazionale dei Centri Territoriali di Supporto (CTS) e l' associazione GLIC- rete nazionale dei centri di consulenza sugli ausili informatici ed elettronici per disabili, il CTS ha in essere, dal 2007.

Il Progetto interministeriale “**Nuove Tecnologie e Disabilità**”, cofinanziato dal Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero della Pubblica Istruzione, è articolato in sette azioni, indipendenti ma coordinate, che hanno l'obiettivo di integrare la didattica speciale con le risorse delle nuove tecnologie, al fine di sostenere l'apprendimento e l'inclusione nella scuola degli alunni con bisogni educativi speciali.

Infatti, l'utilizzo delle nuove tecnologie da parte degli alunni in situazione di handicap e con difficoltà di apprendimento sta diventando uno strumento di lavoro sempre più diffuso nelle scuole di ogni ordine e grado. Una corretta gestione degli strumenti informatici e di internet può favorire una maggiore integrazione scolastica e sociale degli alunni coinvolti.

Il Progetto ha istituito la prima rete pubblica di Centri per gli ausili denominati **Centri Territoriali di Supporto – CTS**.

Tale rete, distribuita uniformemente su tutto il territorio italiano, offre consulenze e formazione a insegnanti, genitori e alunni sul tema delle tecnologie applicate a favore degli alunni con bisogni educativi speciali.

L'istituzione e il funzionamento dei CTS è stato definito tramite le azioni 4 e 5 del progetto.

Gli obiettivi delle azioni citate sono i seguenti:

Azione 4

Realizzare una rete territoriale permanente che consenta di accumulare, conservare e diffondere le conoscenze (buone pratiche, corsi di formazione) e le risorse (hardware e software) a favore dell'integrazione didattica degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso le Nuove Tecnologie. La rete deve essere in grado di sostenere concretamente le scuole nell'acquisto e nell'uso efficiente delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica.

Azione 5

Attivare sul territorio iniziative di formazione sull'uso corretto delle tecnologie rivolte gli insegnanti e agli altri operatori scolastici, nonché ai genitori e agli stessi alunni con bisogni educativi speciali.

Sul territorio provinciale è stato istituito un Centro Territoriale di Supporto che è localizzato presso l'**ITIS "Q. Sella"**

Il CTS, , si propone quindi quale punto di riferimento per le Scuole, gli Enti Locali e le Associazioni del Terzo Settore per promuovere l'inclusione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali (DSA – Disturbi specifici dell'apprendimento, disabilità, disagio socio-economico e culturale) attraverso l'approfondimento delle conoscenze, l'elaborazione e la diffusione di strategie metodologiche e didattiche anche attraverso l'introduzione di tecnologie di uso comune e/o innovative

Compiti dei CTS

- ottimizzare le risorse, intervenendo sia nella fase di acquisizione delle attrezzature che nella loro gestione, facilitando i trasferimenti da una scuola all'altra;
- fornire assistenza tecnica ed aiutare le scuole a risolvere i più comuni problemi di funzionamento ed adattamento delle tecnologie alle esigenze dei singoli utenti;
- garantire un certo grado di assistenza didattica, per aiutare le scuole ad utilizzare le tecnologie in modo efficace in tutte le attività;
- curare con la scuola l'addestramento iniziale dello studente e seguirlo nelle successive azioni;
- gestire la formazione degli operatori.

Attività proposte:

Consulenza diretta da parte dei referenti del CTS per supportare l'individuazione e la proposta di tecnologie assistive nelle situazioni complesse (hardware/software, adattamento della postazione di lavoro, contestualizzazione dell'ausilio, ...), per attuare percorsi di training alla scuola / famiglia.

Formazione sul campo rivolta i docenti della rete territoriale perché acquisiscano le competenze o pratiche didattiche che rendano più efficace l'uso degli ausili e degli strumenti compensativi per l'inclusione degli studenti con BES.

Supporto e consulenza per la migliore selezione di ausili e tecnologie compensative come supporto alla presentazione di un progetto da parte delle scuole (bando ausili).

Sportello Autismo

Il CTS di Biella oltre ai servizi di formazione, consulenza e prestito di ausili in comodato d'uso gratuito, ha attivato uno sportello specifico sull' Autismo.

Il coordinamento dei CTS del Piemonte ha creato un modello piemontese di sportello autismo, per facilitare le sinergie fra i soggetti, condividere linguaggi, formazione, percorsi e offrire su tutto il territorio regionale pari opportunità.

L'elemento fondamentale del progetto è stato operare per riuscire ad avere all'interno delle nostre scuole una competenza diffusa, costruita e supportata da una formazione specifica e da esperti, scelti, formati e reperibili presso il Centro territoriale di Supporto provinciale.

Il servizio di consulenza, è effettuato da un'equipe di docenti curricolari e specializzati (sarà cura degli operatori rispondere tempestivamente alle istanze prendendo contatto con i richiedenti).

Vuole promuovere la cultura della presa in carico educativa di studenti autistici, offrire alle scuole formazione e consulenza peer to peer (da docente a docente) relativa ai problemi di inclusione attraverso un lavoro in rete e la valorizzazione delle buone prassi.

Sportello telefonico

Alla consulenza può accedere il personale delle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado della provincia di Biella, la consulenza verrà svolta telefonicamente o tramite e-mail.

Gli eventuali incontri in presenza con i consulenti dello sportello Autismo avvengono presso la sede del CTS.

La consulenza viene fornita esclusivamente al personale della scuola su temi pedagogico-didattici e segue l'orario dello sportello del Centro Territoriale di Supporto.

Contatti:

Fumero Federico

3281509993 federico.fumero@itis.biella.it

Ramella Benna Alberto

3204386727 alberto.ramellabenna@itis.biella.it

Sportello presso le scuole

L'attività di sportello in loco, di supporto a famiglie, docenti e altri professionisti operanti presso la Scuola e di formazione interna è a cura dei docenti indicati dai Dirigenti Scolastici che hanno seguito il percorso di formazione:

“DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO: AUTISMO/I - ” Corso riservato ai docenti coordinatori d'istituto per l'Autismo”.

I docenti coordinatori per l'Autismo, grazie alle competenze acquisite offrono:

- Supporto agli insegnanti per la progettazione e realizzazione di attività inclusive, per la compilazione di documenti
- Supporto alle famiglie
- Raccordo e facilitazione delle comunicazioni con NPI e Territorio